

SCUOLA MATERNA “C.SSA MATILDE SPINEDA”

SINTESI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) 2022-2025 Anno Scolastico 2024/2025

PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la carta d'identità della scuola; va considerato come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola stessa. Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locali.

(DPR. 8 marzo 1999, n. 275 art. 3, legge 62/2000, legge 13 luglio 2015 n. 107).

PRINCIPI FONDAMENTALI

La scuola ha come fonte d'ispirazione gli articoli 3,33,34 della Costituzione Italiana e i principi cristiani della Dichiarazione del Concilio Vaticano II.

Uguaglianza

Imparzialità

Regolarità

MISSION DELLA SCUOLA

La scuola è il luogo dove si fanno scoperte, si cresce e si costruisce la fiducia nelle proprie capacità, dove si può provare e riprovare, con le mani con gli occhi, con la lingua, e si può persino sbagliare; dove si impara a stare bene con gli altri, a condividere e a gestire i conflitti: la scuola è un luogo dove si gioca sul serio, dove si impara giocando e si riflette su ciò che si è imparato.

FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO

La finalità della scuola dell'infanzia è la promozione dello sviluppo armonico ed integrale del bambino. Le aree di sviluppo della personalità riguardano l'aspetto cognitivo, sociale, morale, psico-affettivo, relazionale, religioso e corporeo. Si consolida inoltre, l'identità della persona attraverso il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità. Si sviluppa l'autonomia trasmettendo il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; la solidarietà, la lealtà e l'impegno di agire per il bene comune. Si sviluppa, infine, la competenza come primo approccio alle conoscenze ed agli strumenti culturali (linguaggi, scienze, arte...).

Si pongono al primo posto i valori della vita, della pace e di tutto ciò che può rendere più serena la convivenza. Fondamentale per la trasmissione dei valori è la partecipazione delle famiglie che, condividendo il progetto educativo della scuola, permettono alla stessa di concorrere allo sviluppo e alla maturazione dei bambini.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La scuola si trova ai piedi del Montello, adiacente una piccola piazza del paese.

L'ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e il personale, grazie anche all'opera di sensibilizzazione di tutte le componenti interessate, nonché delle Istituzioni.

L'edificio è composto di due piani. All'interno troviamo:

- quattro aule per attività didattica ampie e spaziose dotate di materiale ludico;
- due aule ricreative per attività di accoglienza, di intersezione, di attività motoria, di musica, di inglese e di teatro;
- una sala dedicata al sonno;
- servizi igienici (presenti ad ogni piano);
- corridoio adibito anche a spogliatoio bambini dotato di armadietti;
- una sala mensa;
- cucina e dispensa;
- ufficio;
- magazzini per il materiale didattico di consumo
- spogliatoio per il personale
- garage pulmino;

All'esterno c'è un ampio giardino attrezzato con giochi adatti ai bambini (castello, scivoli, altalene, casetta, sabbiera...).

RISORSE UMANE

L'attività educativa didattica è seguita da 3 insegnanti di cui 1 insegnante coordinatrice abilitata all'insegnamento della Religione Cattolica.

Qualora ci sia la necessità di personale di sostegno la scuola si impegna a valutare una eventuale assunzione. Per alcuni laboratori di Ampliamento dell'Offerta Formativa, se attivati con esperti esterni, potranno collaborare una psicomotricista, un'insegnante esterna di teatro, un'insegnante che segue il progetto di inglese. All'interno della scuola lavorano inoltre: una cuoca, una addetta alle pulizie, una impiegata addetta alla segreteria; un'assistente educativa per i servizi di pre-scuola e orario prolungato; se attivato il servizio di trasporto, un autista.

La scuola può ospitare dei tirocini lavorativi proposti dall'Ulss 2, può ospitare inoltre degli stage proposti da Scuole Secondarie di Secondo Grado o Università.

Contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi della scuola dei volontari/e, regolarmente iscritti all'Associazione di Volontariato, aiutando in diversi ambiti: in affiancamento alle insegnanti, nell'accompagnamento dei bambini in pulmino; nel servizio di pre-scuola e orario prolungato. Anche il gruppo Alpini del Paese, a titolo di volontariato, collabora per l'organizzazione e la realizzazione della festa delle famiglie.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola può accogliere bambini fino a 4 sezioni.

In ogni sezione possono operare più insegnanti.

Le sezioni possono essere composte da bambini della stessa età o di età diverse in relazione alla popolazione scolastica.

Alcune attività si svolgono per gruppo di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Gli orari sono stabiliti in base all'organizzazione annuale ed indicativamente sono i seguenti:

- La scuola apre alle ore 07:30 con l'accoglienza dei bambini che usufruiscono del servizio pre -scuola; il servizio può essere affidato a personale ausiliario o personale docente. Tale servizio è attivo fino alle ore 08:30.
- Dalle ore 08:30 alle 09:00 prendono servizio le insegnanti che accolgono i bambini con orario ordinario. Il momento dell'accoglienza dà la possibilità alle insegnanti di osservare i bambini nel gioco libero, di conversare con loro e di stimolarli alla relazione. Un volontario accompagna l'autista ed accoglie i bambini nel pulmino.
- Alle ore 09:00 termina l'ingresso dei bambini ed inizia l'attività in sezione con un momento di circle-time seguito dallo svolgimento delle attività di routine.
- Dalle ore 09:30 alle ore 11:15 si svolgono attività di sezione e/o attività laboratoriale e/o attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- Dalle ore 11:15 alle ore 11:30 i bambini vengono accompagnati ai servizi igienici: in questo momento viene stimolato lo sviluppo dell'autonomia personale e della cura di sé.
- Dalle ore 11:30 alle ore 12:30 pranzo. Il pranzo è un momento educativo durante il quale, oltre all'autonomia, si incoraggiano i bambini ad un'adeguata educazione alimentare.
- Dalle ore 12:30 alle ore 13:00 gioco libero in salone o in giardino per *PICCOLI*
- Dalle ore 12:30 alle ore 13:30 gioco libero in salone o in giardino per *MEDI e GRANDI*
- Dalle ore 12:45 alle ore 13:00 prima uscita per i bambini *PICCOLI* che non rimangono il pomeriggio.
- Dalle ore 13:00 alle ore 14:30 riposo per i *PICCOLI*.
- Dalle ore 13:30 alle ore 14:45 attività di sezione o di laboratorio per *MEDI E GRANDI*.
- Dalle ore 14:45 alle ore 15:00 merenda.
- Dalle ore 15:00 alle ore 15:30 seconda uscita, bambini affidati ai genitori o in pulmino.
- Dalle ore 15:30 alle ore 18:00/18:30 orario prolungato. I bambini che usufruiscono del servizio sono affidati a personale docente o personale ausiliario.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E DOCUMENTI DELLA SCUOLA

Sono organi istituzionali della Scuola il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Revisore dei Conti. Le funzioni di suddetti organi, escluso il Revisore dei Conti, sono gratuite.

L'attività amministrativa della scuola s'ispira ai criteri di collaborazione e trasparenza. L'evasione delle pratiche di ufficio ed il rilascio di certificati o dichiarazioni, sono garantiti nel più breve tempo possibile. Il Presidente della scuola riceve previo appuntamento telefonico.

La scuola elabora, adotta e rende pubblici i seguenti documenti:

- Statuto;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Progetto Educativo;
- Regolamento Interno della Scuola;
- Bilancio annuale.

Il personale addetto è impegnato con celerità, chiarezza e precisione ad offrire i servizi e le informazioni richiesti.

I moduli di iscrizione saranno disponibili dalla data di apertura iscrizioni.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Le informazioni relative alla scuola vengono fornite alle famiglie tramite:

- e-mail;
- avvisi scritti consegnati a mano,
- messaggio whatsapp
- contatto telefonico;
- posta ordinaria.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI DI SCUOLA

E' composto dal personale insegnante. Il collegio docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce ogni 15 giorni. Cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI ZONA

E' composto dalle insegnanti del coordinamento pedagogico-didattico n° 13 della FISM di Treviso, si riunisce con cadenza bimestrale ed è presieduto dal coordinatore FISM di zona.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

E' composto dai docenti e da un rappresentante dei genitori degli alunni per ogni sezione. E' indetto 2/3 volte all'anno dalle insegnanti, ed eventualmente su richiesta dai genitori, per valutare le proposte e discutere su eventuali iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta. A tali sedute sono invitati i genitori rappresentanti in Consiglio di Amministrazione e, talvolta, le componenti del personale ausiliario e se necessario il Presidente della Scuola.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

E' formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e si riunisce 2 volte all'anno. All'inizio dell'anno scolastico per illustrare la programmazione educativo-didattica; alla fine per una verifica dell'anno scolastico in corso.

ASSEMBLEA DI SEZIONE

E' formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione. E' indetta 2 volte all'anno, con lo scopo di presentare ai genitori l'attività didattica programmata e spiegare l'attività svolta.

I BAMBINI

I bambini sono il nostro futuro e sono la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

In un'ottica di valorizzazione dell'individuo in tutte le sue caratteristiche e potenzialità, la nostra scuola redige un **Piano per l'Inclusione** al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola " per tutti e per ciascuno".

LE FAMIGLIE

Le famiglie sono il contesto privilegiato per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare. A tale scopo la Scuola propone alle famiglie un "Patto di Corresponsabilità Educativa" da sottoscrivere per evidenziare l'importanza della condivisione di un percorso per la tutela e il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

MEZZI PER SEGNALARE DISFUNZIONI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Consiglio d'Amministrazione, dopo aver messo in atto ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità mediamente non oltre i quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Consiglio di Amministrazione, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici definiti dalla programmazione educativo didattica della scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA PER BAMBINI E GENITORI

Iniziando con gli Open day, i genitori e i bambini che possono iscriversi alla nostra scuola, vengono accolti per una visita alla struttura ed una riunione informativa per le iscrizioni. Nel mese di giugno segue un incontro informativo con tutte le insegnanti per specificare le modalità del progetto accoglienza e a settembre un incontro formativo con un'esperta per trattare le fasi dell'inserimento.

PERCORSO DI FORMAZIONE GENITORI

Supporto ai genitori, tenuto da professionisti, per affrontare specifiche tematiche riguardanti lo sviluppo e la crescita, sia cognitiva che emotiva dei loro bambini e per sostenere le famiglie in merito alla genitorialità.

PROGETTO LETTURA

Finalizzato all'amore per il libro e la lettura.

"...Ciò che rimane nella memoria è ciò che è rimasto attaccato alle nostre emozioni. Tutto si scorda fuorché ciò che ti ha dato emozione... Insegnare la lettura vuole dire insegnare a stare soli. Quella parte positiva della solitudine che non è abbandono ma creatività, ascolto di sé..." da "Pianeta Lettura" Es. Bibliografiche 1999.

La scuola ha predisposto un angolo lettura. I bambini di 4 e 5 anni una volta alla settimana, avranno la possibilità di scegliere un libro da portare a casa per dividerne la lettura con i familiari.

Per portare a casa e riportare a scuola il libro, è utilizzato un particolare sacchetto di stoffa, personale per ogni bambino. Il sacchetto svolge un'azione importante: è il luogo in cui riporre, a casa, il libro della scuola. Contribuisce quindi a ricordare al bambino che contiene un oggetto non personale ma comune, che pertanto deve essere trattato con il massimo rispetto.

PROGETTO BIBLIOTECA

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Volpago del Montello. Uscita didattica per tutti i bambini in occasione del Natale con letture a tema. Inoltre i bambini di 5 anni si recheranno in Biblioteca, dove potranno scoprire o consolidare che esistono realtà con tantissimi libri che possono essere prestati con modalità analoghe a quelle della scuola. In questa occasione normalmente sono consegnate ai bambini le tessere per poter effettuare il prestito.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ

Seguito da esperti esterni che svolgono l'attività a piccoli gruppi suddivisi per età, il progetto ha l'obiettivo di sviluppare la percezione e la consapevolezza del proprio corpo e di riconoscere su se stessi e sugli altri le diverse parti. L'attività psicomotoria, proposta attraverso il movimento ed il gioco, mira ad aiutare i bambini ad esprimersi armonizzando lo sviluppo del corpo e delle emozioni, aiuta nelle relazioni e nell'acquisire fiducia in se stessi. Se il progetto è attivato viene richiesto alle famiglie un contributo annuale.

PROGETTO TEATRO

Laboratorio teatrale seguito da un'esperta esterna in cui si svolge un percorso annuale per aiutare i bambini di 4 e 5 anni a rielaborare i vissuti anche a livello emotivo. Se il progetto è attivato viene richiesto alle famiglie un contributo annuale.

PROGETTO INGLESE

A partire dai 4 anni viene data l'opportunità ai bambini di scoprire una nuova lingua. La conoscenza di una lingua straniera oggi risulta infatti fondamentale per preparare i bambini ad inserirsi nella nostra società e ad essere aperti alla conoscenza di nuove culture. L'accostamento all'inglese avviene innanzitutto attraverso il gioco e con tempi distesi. Si utilizzano filastrocche, flash-card, storytelling, che poi vengono mimate, e audio-video didattici. Se il progetto è attivato viene richiesto alle famiglie un contributo annuale.

PROGETTO MUSICA

Si presenta come un'occasione per i bambini di sperimentare un linguaggio nuovo che può aprire canali di comunicazione là dove le parole non vengono ancora del tutto padroneggiate; valido aiuto per il raggiungimento di obiettivi importanti.

PROGETTO INCONTRO TRA GENERAZIONI

Progetto nato dall'idea di avvicinare due mondi, bambini ed anziani, apparentemente lontani ma in realtà molto simili e complementari. Con la collaborazione della Casa di Riposo Guizzo e Marseille di Selva del Montello, nonni e bambini hanno la possibilità di fare uno scambio di esperienze attraverso diversi canali.

PROGETTO ACQUATICITÀ

Per i bambini di 4 e 5 anni. Svolto presso la piscina "Acqua Magia" di Arcade. L'attività viene svolta attraverso il gioco per raggiungere i seguenti obiettivi: conoscenza dell'ambiente, miglioramento dell'autonomia, partecipazione del gruppo ad una attività comune, utilizzo di materiali diversi, e approccio all'acqua attraverso immersioni, galleggiami e spostamenti lenti. E' richiesto un contributo da parte delle famiglie. Di anno in anno viene valutata l'opportunità di coinvolgere in alcune lezioni anche i bambini più piccoli.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

Per i bambini di 5 anni. Progetto realizzato in collaborazione con la Polizia Municipale di Volpago del Montello e di Trevignano. L'educazione stradale costituisce uno strumento formidabile per abituare i bambini a comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientarli ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, così ricettivi nell'apprendere comportamenti sani, possono fungere da promotori di buone pratiche in famiglia favorendo l'adozione di comportamenti corretti anche negli adulti di riferimento.

PROGETTO INTERCULTURA "In viaggio per..."

Uscita didattica dei bambini di 5 anni al parco di Riese Pio X, dove trascorrere l'intera giornata opportunamente organizzata in compagnia di tante altre scuole del territorio. In questi anni abbiamo veramente fatto il giro del mondo: Europa, Asia, Africa, Russia, con gioiosi momenti di festa. Preziosa occasione per approfondire tematiche interculturali e per farsi coinvolgere da ritmi, colori e tradizioni diverse, cogliendo la diversità come risorsa positiva. Questo progetto è di competenza della FISM Treviso. Pertanto la partecipazione della nostra scuola è legata all'attivazione dello stesso.

PROGETTO SICUREZZA CON I VIGILI DEL FUOCO

Uscita didattica con partecipazione di bambini di 5 anni alla giornata dedicata alle scuole da parte dei Vigili del Fuoco della provincia di Treviso. Chi non vorrebbe assistere all'intervento dei Vigili del Fuoco, con i loro macchinari, nelle varie situazioni in cui operano?

PROGETTO CONOSCO L'OSPEDALE E HO MENO PAURA

Progetto proposto dall'ULSS 2 Distretto di Asolo e Montebelluna, e dalla Scuola Cerbiatti della Pediatria. Pensato per i bambini dell'ultimo anno e finalizzato a prevenire il trauma di eventuale ospedalizzazione costruendo una visione positiva dell'esperienza, attraverso la conoscenza della realtà ospedaliera, gli spazi e le figure professionali. La partecipazione della nostra scuola è legata all'attivazione del progetto.

PROGETTO IL DENTISTA A SCUOLA

Per i bambini di 5 anni questo progetto è realizzato in collaborazione con degli studi dentistici della zona che si rendono disponibili a scuola invitando i bambini a familiarizzare con le buone prassi di igiene orale attraverso la presentazione delle figure professionali e degli strumenti utilizzati.

PROGETTO ALLA RICERCA DEI RIFIUTI - RICICLARE CHE MAGIA

Progetti promossi da Contarina Academy. Con l'aiuto di alcuni amici i bambini di 5 anni vengono stimolati alla riflessione su raccolta differenziata e riutilizzo di alcuni materiali considerati rifiuti.

RACCOLTA TAPPI IN PLASTICA RIGIDA E TAPPI IN SUGHERO

La scuola al suo interno promuove un'accurata raccolta differenziata ed effettua una particolare raccolta di tappi in plastica rigida e di tappi in sughero.

GIORNATE DELLO SPORT

Le giornate dello sport, istituite a livello Ministeriale da qualche anno, hanno stimolato la ricerca di esperti in diversi ambiti sportivi che possano dedicare alla scuola un po' di tempo per far sperimentare ai bambini un'attività sportiva strutturata e per sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica.

REALIZZAZIONE CALENDARIO DI SEZIONE/GIORNALINO/CHIAVETTA USB

Tantissime sono le sperimentazioni e i lavori realizzati dai bambini durante la giornata scolastica. Per documentare le attività, con le foto scattate vengono realizzati il calendario di sezione, il giornalino di fine anno, la raccolta delle foto in chiavetta USB.

PROGETTO CONTINUITÀ

Alla fine del percorso scolastico alla scuola dell'Infanzia i bambini, ormai dei *GRANDI*, dovranno affrontare il passaggio alla scuola Primaria. Il progetto è finalizzato alla preparazione dei bambini al grado successivo di scuola, attraverso attività condivise con le insegnanti della scuola primaria.

ORGANIZZAZIONE DI FESTE CHE COINVOLGONO SCUOLA E FAMIGLIA

Se un antico proverbio africano recita che *"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"* la scuola considera fondamentale l'apertura alla comunità. Le feste, la cui realizzazione è possibile con l'aiuto di tutte le componenti della scuola, sono momenti collettivi che coinvolgono bambini, genitori e famigliari e rendono più forte la condivisione del percorso didattico-educativo svolto nel corso dell'anno.

- a ottobre la Castagnata e Festa dei Nonni;
- a dicembre la Festa di Natale con recita e momento conviviale;
- a maggio/giugno festa di fine anno con recita, giochi che coinvolgono bambini e genitori e pranzo delle famiglie.

USCITE DIDATTICHE

Attraverso l'apertura al territorio si arricchisce il bagaglio esperienziale dei bambini: a scuola si cerca di trasformare l'esperienza diretta vissuta dai bambini nei vari ambiti, in percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche. La scuola propone diverse esperienze alcune più semplici, altre più complesse.

- uscita didattica sul Montello con raccolta delle castagne che saranno cotte in occasione della Festa dei nonni/Castagnata;
- uscita didattica per la vendemmia: una volta raccolta l'uva, viene pigiata e si produce il mosto;
- uscita didattica collegata al tema della programmazione annuale;
- passeggiate in paese;
- uscita didattica a Cavallino-Treporti: appoggiati ad una struttura di ricezione, tutti i bambini sono invitati a partecipare ad una giornata al mare trascorsa in compagnia del personale della scuola.

GITA CON I GENITORI

Momento di condivisione della gioia di stare insieme al di fuori dell'ambiente scolastico. Momento speciale per arricchire i rapporti interpersonali tra famiglie in un clima di spensieratezza.

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI CARATTERE RELIGIOSO

La collocazione della scuola al centro del paese permette facilmente di organizzare iniziative per la comunità o di partecipare ad iniziative organizzate dalla Comunità:

Per la ricorrenza di tutti i Santi e commemorazione dei Defunti, si portano i bambini al cimitero, a Natale viene realizzato il presepio delle famiglie nella Chiesa parrocchiale di Venegazzù e viene programmata una visita al presepio artistico della Chiesa.

NOTTE DEL CORAGGIO

Progetto dedicato ai bambini dell'ultimo anno che evidenzia quanta strada è stata percorsa dal primo ingresso a scuola. Quando si manda l'invito per l'adesione, precisando che questo evento deve essere un piacere e quindi nessun bambino deve essere forzato, di solito si inizia con *"Cari genitori è giunto il momento del coraggio: dei bambini, dei genitori e anche delle maestre!"* L'esperienza di una notte vissuta a scuola, lontano dai genitori, ma da affrontare con i compagni di scuola, in ambiente conosciuto a fianco di persone di fiducia.

CONTINUITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola concorre a soddisfare, in armonia con i principi della Costituzione (art. 20), il dovere/diritto dei genitori ad istruire ed educare i propri figli. A questo scopo valorizza la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Per rendere partecipi i genitori nella vita della Scuola si promuovono una molteplicità di occasioni di incontro:

- prima dell'inizio dell'anno scolastico, con i genitori dei nuovi iscritti, per presentare le modalità di lavoro e quelle legate al periodo dell'accoglienza;
- all'inizio dell'anno per illustrare l'organizzazione della sezione e delle altre attività legate all'osservazione, i materiali e gli spazi a disposizione;
- incontri di sezione;
- assemblee;
- coinvolgimento nella realizzazione di progetti educativo/didattici speciali;
- possibilità di scambi giornalieri di notizie;
- colloqui individuali con l'insegnante tutor di sezione: due previsti dalla scuola e altri eventualmente su richiesta dei genitori

Al fine di garantire una sempre maggiore comunicazione tra scuola e famiglia è istituita la figura della coordinatrice come punto di riferimento e come elemento di continuità e trasparenza nei rapporti.

CONTINUITA' CON GLI ALTRI ORDINI DI SCUOLA

La continuità tra ordini di scuola è realizzata in comune con tutte le scuole operanti nel territorio sia Paritarie che Statali dell'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello.

La commissione continuità propone:

- un progetto didattico che inizia a Dicembre con la visita delle insegnanti della Scuola Primaria che presentano ai bambini della sezione dei grandi una lettura;
- una visita alla scuola primaria in cui i bambini potranno conoscere i futuri insegnanti e visitare l'ambiente che li ospiterà a settembre;
- colloqui fra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria finalizzati al passaggio delle informazioni contenute nel Fascicolo Personale, utili per la conoscenza dei bambini e per la formazione delle classi prime.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualificazione del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche.

Le insegnanti partecipano durante l'anno a:

- incontri formativi insieme alle insegnanti delle altre scuole dell'infanzia paritarie e statali;
- percorsi formativi specifici per docenti organizzati dalla F.I.S.M o da altri ENTI (es. C.T.I.)
- percorso formativo della Diocesi di Treviso specifico per l'I.R.C.(insegnamento Religione Cattolica)

Inoltre il personale, anche non docente, partecipa a corsi di formazione e aggiornamento relativi alle norme sulla sicurezza, al primo soccorso, all'alimentazione.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF verrà aggiornato, integrato, modificato dal Collegio Docenti, ogni anno scolastico, entro la data stabilita dal Ministero di Istruzione, e successivamente approvato dal Presidente previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il documento integrale è disponibile on line sul portale del M.I.U.R. Scuola in Chiaro e nel sito della scuola.